

Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna via Po ,5 40139 - BOLOGNA tel 051/6223811 - fax 051/543255 P.IVA e C.F. 04290860370

S ezione provinciale di Modena viale Fontanelli, 21 -41100 Modena tel 059/437543 - fax 059/437558

Distretto di Carpi-Mirandola Sede di Carpi Via 3 Febbraio, n°1/D 41012 Carpi tel. 059/669066 - fax 059/654494

PGMO 2008/ n° 13896

Carpi 02.09.2008

OGGETTO: Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata
Area di trasformazione a destinazione residenziale posta in via C. Battisti
"Comparto C2" – località Rovereto di Novi (MO).

Parere tecnico ambientale.

- 5 SET, 2008
PROT. N°. 2732
TIT. CLAS. FASC.



Comune di Novi di Modena
Servizio Programmazione e Gestione Territoriale
c.a. arch. Mara Pivetti
SEDE

E p.c.

Az. USL di Modena Servizio Igiene Pubblica Unità Operativa di Carpi SEDE

Con riferimento alla Vs iniziale richiesta di parere (prot. n° 4817 del 23.05.2008), ed alla conseguente sospensione dei termini istruttori con richiesta di documentazione integrativa (rif. nota Arpa prot. n° 8875 del 03.06.2008), inerente all'oggetto;

Preso atto che con nota prot. n° 6809 del 24.07.2008, acquisita agli atti della scrivente Agenzia al prot. n° 11994 del 29.07.2008, da parte dell'Ente in indirizzo è stata trasmessa la documentazione richiesta:

Premesso altresì che, per quanto concerne gli aspetti correlati alla tutela degli ambienti abitativi dall'inquinamento acustico, lo Studio Tecnico Sigma - a seguito di espressa richiesta da parte dello scrivente Ufficio Arpa - ha fatto successivamente pervenire una integrazione (che si allega in copia) della valutazione previsionale del clima acustico dell'area oggetto di trasformazione urbanistica;

Valutata la documentazione tecnica complessivamente trasmessa a corredo della suddetta istanza e considerato che trattasi di strumento attuativo preventivo per definirne la successiva progettazione urbanistica di dettaglio in un'area di nuova urbanizzazione a prevalente destinazione residenziale, posta al margine di via C. Battisti nell'abitato frazionale di Rovereto di Novi;

Per quanto di competenza la scrivente Agenzia esprime un parere favorevole di massima all'adozione del suddetto strumento urbanistico, condizionato alle seguenti osservazioni/prescrizioni di carattere ambientale relativamente agli interventi edilizi previsti negli elaborati progettuali.

#### Tutela dall'inquinamento acustico

Dall'analisi dei dati ottenuti dal monitoraggio in ambiente esterno, eseguito alla data del 29.07.08, si rileva che il clima acustico dell'area si attesta al di sotto dei valori limite d'immissione (pari a 55 dBA di giorno e 45 dBA di notte) pertinenti alla classe II – aree prevalentemente residenziali di cui al DPCM 14.11.1997.

<u>Le successive stime previsionali</u>, che tengono conto della futura variazione dei livelli sonori (indotti dai flussi di traffico complessivamente gravitanti sulla viabilità urbana di quartiere) <u>con il completamento delle infrastrutture viarie</u> (<u>nuova tangenziale e prolungamento di via Battisti</u>) previste negli elaborati di PRG, <u>evidenziano che in corrispondenza degli edifici di prossima edificazione i livelli sonori aumenteranno in modo significativo</u>, mantenendosi comunque all'interno dei limiti acustici assoluti di zona associati alla classe **III – aree di tipo misto**. secondo i criteri di omogeneità riportati nella DGR n° 2053/01.

Per quanto sopra: <u>ponendo comunque in rilievo che non si è in grado di escludere l'insorgere di possibili future condizioni di criticità acustica derivanti dall'incremento dei flussi di traffico;</u> allo stato attuale si ritiene che il clima acustico dell'area sia idoneo per ospitare la trasformazione urbanistica del comparto residenziale in oggetto.

Al fine di perseguire standard di qualità insediativa, i materiali e le soluzioni tecniche da valersi in fase esecutiva dovranno comunque garantire il conseguimento dei requisiti e dei livelli prestazionali previsti dalle specifiche normative di riferimento ( DPCM 05.12.97 e Requisiti Cogenti in allegato al vigente Regolamento Edilizio), con particolare attenzione all'isolamento acustico di facciata per tutti gli edifici prospicienti le infrastrutture viarie sia esistenti che di nuova previsione.

Eventuali variazioni dell'assetto distributivo e planivolumetrico raffigurato negli elaborati di Piano, restano subordinate a preventive verifiche di conformità acustica.

# Scavi di fondazione

Qualora gli scavi di fondazione dei nuovi fabbricati risultassero interferenti con la falda freatica superficiale (riscontrata ad un livello di circa – 1,40 m da p.c.), andranno predisposte modalità tecnico-costruttive atte ad evitare infiltrazioni d'acqua e/o possibili cedimenti strutturali, nonché ad assicurare condizioni di sicurezza nell'esecuzione degli scavi.

L'abbattimento della falda, mediante pompaggio forzato, dovrà comunque essere limitato al tempo strettamente necessario per l'esecuzione delle suddette opere edilizie.

#### Collettori fognari

Per quanto concerne la rete drenante di comparto: fermo restando che è da intendersi progettualmente vincolante, con assunzione dei relativi oneri a carico dei soggetti attuatori, la realizzazione di reti separate, opportunamente dimensionate, con recapito finale del collettore acque bianche nel corpo ricettore denominato "Canale di Rovereto"; dovrà essere altresì acquisito il parere istruttorio da parte della Provincia di Modena per quanto attiene al conseguimento dell'autorizzazione provinciale allo scarico in acque superficiali (prevista al capitolo 4 punto 4.1 della DGR n° 286/05) relativamente alla rete delle acque bianche.

Come indirizzo di carattere generale, si ritiene che debbano essere altresì valutate e prese in considerazione possibili soluzioni tecniche atte a ridurre "a monte" le portate meteoriche, privilegiando uno smaltimento in loco delle acque dei tetti e delle superfici impermeabilizzate non suscettibili di essere contaminate.

### Verde di comparto

La sistemazione finale del verde di comparto, finalizzata anche ad assicurare una adeguata alberatura dei parcheggi a raso, dovrà essere preventivamente condivisa dal competente ufficio comunale e tradotta in vincolo progettuale.

# Inquinamento luminoso

Gli apparecchi d'illuminazione di nuova installazione da collocare all'esterno (sia ad uso pubblico che privato), dovranno essere corredati di certificazione di conformità ai requisiti tecnici previsti dalla L.R. n° 19 del 29.09.2003 (Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico) e successive direttive applicative.

Distinti saluti

DISTRETTO DI CARPI MIRANDOLA

Il Coord.re Tecnico p.i. Maurizio Zironi

II Tecnico

p.i. Barbara Armentano

Il Responsabile del Distretto

Dr.ssa Paola Rossi